

COMUNE DI NAPOLI

**AREA: TRASFORMAZIONE URBANA E  
POLITICHE DELL'ABITARE**

**SERVIZIO: PIANIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE  
PUBBLICA E SOCIAL HOUSING**

**ASSESSORATO: ALL'URBANISTICA**

**SG: 29 del 03/02/2026**

**DGC: 34 del 29/01/2026**

**Cod. allegati: 1054L\_2025\_03**

**Proposta di deliberazione prot. n° 03 del 29/12/2025**

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 26**

**OGGETTO:** Approvazione del "Preliminare del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare", redatto dal Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing. Atto senza impegno di spesa.

Il giorno 05/02/2026, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° sette Amministratori in carica:

**SINDACO:**

*Gaetano MANFREDI*

**P A**

**ASSESSORI(\*):**

*Laura LIETO*  
*(Vicesindaco)*

**P A**

*Pier Paolo BARETTA*

*Antonio DE IESU*

*Teresa ARMATO*

*Edoardo COSENZA*

*Vincenzo SANTAGADA*

**P A**

*Maura STRIANO*

*Emanuela FERRANTE*

*Chiara MARCIANI*

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta della Vicesindaco, Assessora all'Urbanistica con delega alle Politiche della casa per gli aspetti urbanistico – edilizi.

**PREMESSO che:**

- le politiche abitative in Italia hanno subito negli ultimi decenni importanti cambiamenti nelle modalità di intervento e nei destinatari, dal momento che alle fasce tradizionalmente riconosciute come beneficiari delle politiche della casa, si sono aggiunte nuove e diversificate situazioni di disagio grave, temporaneo o stabile, che hanno coinvolto in misura crescente quote sempre più ampie di popolazione;
- le politiche abitative rappresentano una priorità dell'Agenda dell'Amministrazione comunale, che nel corso del 2025 ha implementato importanti iniziative di settore, approvando – con deliberazione di Giunta Comunale n.60 del 25/02/2025 – gli indirizzi operativi per la elaborazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare (PiCQuA);
- con la richiamata deliberazione la Giunta ha altresì stabilito di raccordare il lavoro di elaborazione del PiCQuA alle attività sviluppate in seno all'Osservatorio Comunale per la Casa, luogo naturalmente preposto al confronto tra tutti i soggetti che lo compongono, nonché di apertura verso una più ampia platea di confronto, attraverso il *Forum cittadino per l'abitare*, demandando al Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing dell'Ente le attività consequenziali all'assunzione dell'atto, anche in collaborazione con gli uffici dell'Area Patrimonio e con altri uffici dell'Ente, con i quali è utile attivare sinergie su specifiche tematiche. Quest'ultimo aspetto ha determinato l'assunzione da parte del Direttore Generale della Disposizione n.77 dell'11/12/2025 con la quale è stato istituito un Gruppo di Lavoro interdirezionale finalizzato alla elaborazione del PiCQuA.

**CONSIDERATO che in risposta all'emergenza abitativa:**

- il Governo ha introdotto nel disegno di legge di bilancio 2025 la previsione di una ***Piano Casa Italia***, presentando, il 17/06/2025, al Tavolo Casa un programma strategico volto a contrastare il disagio abitativo, rilanciare le politiche abitative e riorganizzare l'offerta esistente. Gli obiettivi chiave del Piano Casa Italia includono:
  - riorganizzazione del sistema di social housing e delle Aziende Casa;
  - promozione di modelli innovativi di finanziamento dei progetti di social housing, fondati sulla integrazione tra risorse pubbliche e private;
  - creazione di soluzioni abitative flessibili, fondate sulla commistione di edilizia residenziale e sociale, integrate nella città;
  - definizione di modelli edilizi di social housing idonei a fornire una risposta alle esigenze di gestione dei bisogni sociali anche da parte del Terzo Settore.
- la Commissione europea ha presentato il 16/12/2025 il primo ***piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili***, attraverso il quale intende sostenere gli Stati membri, le Regioni e le città. Il piano è incentrato sull'aumento dell'offerta di alloggi, sulla promozione di investimenti e riforme, sulla gestione delle locazioni a breve termine nelle zone soggette a tensioni abitative e sul sostegno alle persone più colpite.

**CONSIDERATO altresì che:**

- a scala regionale, già da alcuni anni la Regione Campania ha avviato il rilancio delle politiche abitative, *coniugando il diritto alla casa al diritto ad una vita in ambienti riqualificati e sostenibili*, approvando a tal fine - con la D.G.R n.263 del 17/06/2019 - il programma denominato "Abitare sostenibile: case sicure in ambienti rigenerati": un esteso programma di rilancio del settore, a partire dalla riqualificazione e dalla valorizzazione del patrimonio residenziale pubblico, in gran parte obsoleto, tipologicamente non adeguato alle nuove forme dell'abitare (housing, co-housing, alloggi temporanei), oltre che, più drammaticamente, non sicuro, non efficiente energeticamente, privo di manutenzione e collocato in contesti degradati ed insicuri, spesso privi di attrezzature e servizi efficienti;
- con successiva D.G.R. n.340 del 27 luglio 2021:
  - ha adottato un ***Piano per l'abitare sostenibile della Regione Campania***, strumento teso al rilancio delle politiche abitative, per promuovere e finanziare un vasto programma di edilizia residenziale pubblica e sociale che punti sull'elevata qualità ecologica, insediativa e ambientale, basato su scelte

di ampio respiro, volte a costruire un futuro migliore per le nostre città e le periferie in chiave green, consapevoli che le politiche abitative non possono essere più disgiunte dalla rigenerazione urbana, e *la casa - inserita in un contesto più ampio - va considerata come una infrastruttura sociale, inclusiva e sostenibile in cui è necessario co-abitare e con-vivere in condomini sostenibili e responsabili;*

- ha disposto la ricognizione delle progettualità esistenti e dei fabbisogni del territorio, in relazione allo stato di manutenzione e di degrado del patrimonio ERP, per indirizzare ed incentivare l'attività progettuale dei Comuni e dell'ACER, verso gli obiettivi del Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale;
- nel richiamato Piano confluiranno i finanziamenti del Piano pluriennale (2021/2034) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 1, comma 134, L. 145/2018) e le misure del PNRR e del relativo Fondo Complementare, al fine di sostenere interventi che possono dare concreto sostegno al raggiungimento di molteplici obiettivi.

**EVIDENZIATO che:**

- la povertà abitativa è una forma estrema di povertà che ha carattere multidimensionale in quanto coinvolge più sfere di vita: essa, infatti, si accompagna sempre ad altre forme di povertà (economica, occupazionale, culturale, educativa, etc.) particolarmente evidenti in contesti urbani complessi quale è l'area metropolitana di Napoli;
- per analizzare e approfondire il fenomeno della povertà abitativa in un contesto urbano complesso quale quello napoletano, si è reso necessario ampliare il perimetro informativo rispetto al primo lavoro di analisi sviluppato nel 2024, attraverso la raccolta e l'elaborazione di una pluralità di dati aggiuntivi. Tali informazioni hanno contribuito a una lettura articolata delle diverse dimensioni del fenomeno, dalle cause economiche e sociali alle condizioni abitative e infrastrutturali. L'analisi elaborata si è basata su fonti eterogenee, tra cui dati ISTAT, INPS, Agenzia delle Entrate, Censis, Borsino Immobiliare, nonché su dati relativi alle pratiche in corso nei diversi settori di attività dell'Ente. L'incrocio sistematico di tali fonti ha consentito di restituire una panoramica dettagliata e puntuale della povertà abitativa e delle sue implicazioni, permettendo inoltre di individuare e differenziare le diverse tipologie di nuclei familiari che versano in condizioni di fragilità e vulnerabilità.
- le analisi di approfondimento sviluppate nel corso del 2025 hanno anche consentito di definire alcune linee di intervento ed azioni operative, in risposta al fabbisogno emergente, per addivenire – in fase di elaborazione conclusiva del Piano – ad una quantificazione della offerta che si potrà andare a strutturare sul territorio, consapevoli che l'attuale fotografia della situazione abitativa nella città di Napoli, richiede un ripensamento delle misure tradizionali di intervento, con un approccio pluridimensionale per la definizione di politiche d'intervento più mirate e capaci di graduare le risposte in funzione dei diversi bisogni che la collettività esprime.

**VISTO** il Documento *“Preliminare del Piano Comunale per la Qualità dell’Abitare”*, allegato quale parte integrante al presente atto, redatto dal Servizio Pianificazione dell’Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing, contenente i risultati del lavoro di analisi, approfondimento e formulazione di linee di intervento e specifiche misure operative.

**RITENUTO che si possa:**

- **approvare** il suddetto *“Preliminare del Piano Comunale per la Qualità dell’Abitare”*;
- **promuovere** un percorso di confronto attraverso l'attivazione di tavoli tecnici, interni ed esterni all'Ente, a partire dal lavoro da sviluppare in seno al Gruppo di Lavoro interdirezionale istituito dal Direttore Generale con Disposizione n.77 dell'11/12/2025, nonché con l'Osservatorio Comunale per la Casa, al fine di condividere, approfondire e validare le proposte di intervento, favorendo un approccio integrato e partecipato alla definizione delle politiche abitative e per orientare le successive scelte programmatiche e operative.
- **stabilire** che, in fase di elaborazione definitiva del PiCQuA, inoltre, in parallelo con l'attuale fase di redazione del Piano Urbanistico Comunale, bisognerà ampliare il campo di azione delle iniziative focalizzate sul tema *“casa”*, oltrepassando i confini della residenzialità per poter osservare tutte le componenti delle politiche abitative, ponendo al centro i bisogni degli abitanti (dalla casa ai servizi che

IL SEGRETARIO GENERALE  
Monica Capone

4  
qualificano l'abitare nel comune di Napoli), raffinando ulteriormente le risposte che il Piano intende offrire.

- **demandare** al Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing le attività consequenziali all'assunzione del presente atto, anche in collaborazione con i Servizi che operano nel Gruppo di Lavoro interdirezionale istituito con Disposizione del Direttore Generale n.77 dell'11/12/2025.

**VISTI:**

- lo Statuto del Comune di Napoli;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- la Legge n.234 del 30/12/2021 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16 e ss.mm.ii.;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2024-2026, alla Sezione 2 – Valore pubblico, Performance e Anticorruzione - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

**ATTESTATO che:**

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto d'interessi ex art. 6 bis della legge n.241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente.

**PRECISATO che:**

- il presente provvedimento e l'allegato allo stesso non contengono dati personali;
- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella suindicata sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli, né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali.

**RITENUTO che**, al fine del celere avvio del processo oggetto del presente provvedimento, ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

*L'allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composto dal seguente documento, per complessive pagine n.202, firmato digitalmente dalla Dirigenza proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il n.:*

1054L\_003\_01: Preliminare del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigente del Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigente qui di seguito sottoscrive.*

La Dirigente  
del Servizio Pianificazione dell'Edilizia  
Residenziale Pubblica e Social Housing

arch. Ivonne de Notaris

*Ivonne de Notaris*

Con voti UNANIMI.

**DELIBERA**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto

1. **APPROVARE** il "Preliminare del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare", allegato quale parte integrante al presente atto, redatto dal Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing, contenente i risultati del lavoro di analisi, approfondimento e formulazione di linee di intervento e specifiche misure operative.
2. **PROMUOVERE** un percorso di confronto attraverso l'attivazione di tavoli tecnici, interni ed esterni all'Ente, a partire dal lavoro da sviluppare in seno al Gruppo di Lavoro interdirezionale istituito dal Direttore Generale con Disposizione n. 77 dell'11/12/2025, nonché con l'Osservatorio Comunale per la Casa, al fine di condividere, approfondire e validare le proposte di intervento, favorendo un approccio integrato e partecipato alla definizione delle politiche abitative e per orientare le successive scelte programmatiche e operative.
3. **STABILIRE** che in fase di elaborazione definitiva del PiCQuA, in parallelo con l'attuale fase di redazione del Piano Urbanistico Comunale, bisognerà ampliare il campo di azione delle iniziative focalizzate sul tema "casa", oltrepassando i confini della residenzialità per poter osservare tutte le componenti delle politiche abitative, ponendo al centro i bisogni degli abitanti (dalla casa ai servizi che qualificano l'abitare nel comune di Napoli), raffinando ulteriormente le risposte che il Piano intende offrire.
4. **DEMANDARE** al Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing le attività conseguenziali all'assunzione del presente atto, anche in collaborazione con i Servizi che operano nel Gruppo di Lavoro interdirezionale istituito con Disposizione del Direttore Generale n.77 dell'11/12/2025.

(\*\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(\*\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

La Dirigente  
del Servizio Pianificazione dell'Edilizia  
Residenziale Pubblica e Social Housing  
arch. Ivonne de Notaris  
*Ivonne de Notaris*

VISTO: La Responsabile di Area  
arch. Ivonne de Notaris  
*Ivonne de Notaris*

La Vicesindaco, Assessora all'Urbanistica  
Prof. arch. Laura Lieto  
*Laura Lieto*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Monica...*



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 29/12/2025, AVENTE AD OGGETTO:  
**Approvazione** del “*Preliminare del Piano Comunale per la Qualità dell’Abitare*”, redatto dal Servizio Pianificazione dell’Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing. Atto senza impegno di spesa.

La Dirigente del Servizio *Pianificazione dell’Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing* esprime, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi, 29/12/2025

La Dirigente  
del Servizio *Pianificazione dell’Edilizia  
Residenziale Pubblica e Social Housing*  
Arch. Ivonne de Notaris  
*Ivonne de Notaris*

Proposta pervenuta all’Area Ragioneria il 29/01/2026 e protocollata con il n. Dec/2025/34.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
.....  
*V. f. o*  
.....  
.....  
.....

Addi, 2/2/2026.....

IL RAGIONIERE GENERALE  
*Claudio*

**Area Ragioneria**  
**Servizio Gestione Bilancio**

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .**  
**Proposta di deliberazione prot. n. 3 del 29.12.2025 DGC 2026/34 del 29.01.2026. Servizio**  
**Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing.**

Il provvedimento in esame propone l'approvazione del "Preliminare del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare", redatto dal Servizio proponente riportante i risultati del lavoro di analisi e l'approfondimento e formulazione di linee di intervento e misure operative

La proposta quale approvazione del Preliminare del Piano comunale non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente .Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Il parere di regolarità contabile sarà espresso sui successivi provvedimenti che saranno disposti dal dirigente proponente, in considerazione che dai contenuti del Preliminare si rileva che l'attuazione del Piano Comune richiede " *finanziamenti adeguati, che dovranno essere reperiti attraverso una combinazione di risorse pubbliche (fondi comunali, statali o regionale per la ristrutturazione degli edifici ERP) e fondi privati (partner privati per la riqualificazione energetica, partenariati pubblico-privato in relazione all'attuazione dell'OB\_1)*".

Napoli, 29.01.2026

2/4/2026

*pm*

Il Ragioniere Generale  
dott. ssa Claudia Gargiulo

*Claudia Gargiulo*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 29.1.2026  
 SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIAL HOUSING  
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 3.2.2026  
**SG 29 – Approvazione del “Preliminare del Piano Comunale per la Qualità dell’Abitare”.**

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende approvare il “*Preliminare del Piano Comunale e per la Qualità dell’abitare*” promuovendo un approccio integrato e partecipato alla definizione delle politiche abitative e stabilendo che in fase di elaborazione definitiva del PiCQuA, da condurre in parallelo con la redazione del Piano urbanistico comunale, si dovrà ampliare il campo di azione delle iniziative focalizzate sul tema “casa”, oltrepassando i confini della residenzialità.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La dirigenza dichiara che “*le analisi di approfondimento sviluppate nel corso del 2025 hanno anche consentito di definire alcune linee di intervento ed azioni operative, in risposta al fabbisogno emergente, per addivenire - in fase di elaborazione conclusiva del Piano - ad una quantificazione della offerta che si potrà andare a strutturare sul territorio, consapevoli che l’attuale fotografia della situazione abitativa nella città di Napoli, richiede un ripensamento delle misure tradizionali di intervento, con un approccio pluridimensionale per la definizione di politiche d’intervento più mirate e capaci di graduare le risposte in funzione dei diversi bisogni che la collettività esprime*” e che “*il Documento “Preliminare del Piano Comunale per la Qualità dell’Abitare” [...] contenente i risultati del lavoro di analisi, approfondimento e formulazione di linee di intervento e specifiche misure operative*”.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: non espresso in quanto il Ragioniere Generale dichiara che “*La proposta quale approvazione del Preliminare del Piano comunale non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell’Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.*” e soggiunge che “*il parere di regolarità contabile sarà espresso sui successivi provvedimenti che saranno disposti dal dirigente proponente, in considerazione che dai contenuti del Preliminare si rileva che l’attuazione del Piano Comune richiede «finanziamenti adeguati, che dovranno essere reperiti attraverso una combinazione di risorse pubbliche (fondi comunali, statali o regionali per la ristrutturazione degli edifici ERP) e fondi privati (partner privati per la riqualificazione energetica, partenariati pubblico-privato in relazione all’attuazione dell’OB\_1)».*”

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il DUP 2026/2028 prevede l’azione strategica denominata “*Pianificare, programmare e realizzare interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale, a sostegno del diritto all’abitare, anche attraverso l’attuazione del Piano Comunale per la Qualità dell’Abitare*”, consistente, per l’annualità 2026, nelle seguenti azioni: “*Approvazione del Piano Comunale per la Qualità dell’Abitare, con focus nuclei fragili e vulnerabili; strutturare forme stabili di collaborazione con enti pubblici e privati (anche del terzo settore), associazioni e privati per creare soluzioni abitative temporanee e stabili; diffusione nazionale ed internazionale dell’esperienza maturata attraverso gli strumenti offerti dal Programma Urbact – Progetto “Cities 4 co-housing”, in chiusura di attuazione nel 2026*”.

- CONSIDERAZIONI FINALI

L’approvazione del preliminare di Piano in esame è stata preceduta dagli indirizzi dettati dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 60/2025, avente ad oggetto: “*Elaborazione del Piano Comunale per la qualità dell’abitare-primi indirizzi operativi [...]*”, con la quale la Giunta comunale aveva individuato dieci obiettivi da perseguire, che sono nuovamente riportati nel Preliminare di Piano oggetto di approvazione: ob\_1 (assumere la mixité sociale nella residenzialità, quale obiettivo imprescindibile, prevedendo in ogni ambito territoriale di rigenerazione o di nuova

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:  
 Il funzionario, Simona Lombardi  
 Il dirigente, Maria Aprea

edificazione un mix di edilizia residenziale per il libero mercato, sociale e popolare, con annessi servizi), ob\_2 (puntare sulla manutenzione programmata degli alloggi erp esistenti, quale risposta al disagio abitativo), ob\_3 (recuperare il patrimonio pubblico immobiliare esistente quale risposta al disagio abitativo), ob\_4 (travalicare la scala urbana per prevedere la realizzazione di nuovi insediamenti di edilizia residenziale pubblica nel territorio di corona dell'area metropolitana), ob\_5 (ricompattare la filiera istituzionale ai diversi livelli territoriali, al fine di innovare il quadro normativo e gestionale), ob\_6 (adottare leve urbanistiche che possano incoraggiare ed ottimizzare processi di rigenerazione urbana, sperimentando modelli di residenzialità sociale innovativi), ob\_7 (riutilizzare a fini abitativi le attrezzature esistenti dismesse, non più necessarie a svolgere la funzione per la quale in passato sono state realizzate), ob\_8 (innovare e diversificare i modelli di gestione del patrimonio abitativo pubblico e privato con finalità sociali, ampliando la platea degli attori da coinvolgere), ob\_9 (innovare gli strumenti finanziari per dare concreta risposta al disagio abitativo) e ob\_10 (ottimizzare il rapporto tra ente ed utenza, efficientando gli strumenti gestionali dell'ente).

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

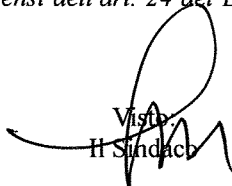
Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



*Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Visto  
Il Sindaco



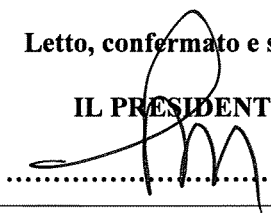
A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:  
Il funzionario, Simona Lombardi  
Il dirigente, Maria Aprea

Deliberazione di G. C. n. 26 del 06/02/2026 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

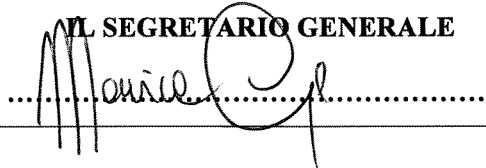
nonché da allegati come descritti nell'atto.\*  
\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 12/2/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione



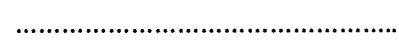
**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

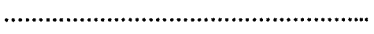


**Attestato di compiuta pubblicazione**

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico di  
Elevata Qualificazione



**Attestazione di conformità**

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

